

Petrovo Brdo (Slovenia) – 5^a tappa Valetudo Mountain Running International Cup

Scritto da Giorgio Pesenti

Mercoledì 20 Giugno 2012 16:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 20 Giugno 2012 17:32



Nella minuscola valle Slovena di Baska Grapa, le graziose località Petrovo Brdo e Podbrdo, sono diventate, per due indimenticabili giorni, il centro della 5^a tappa del Valetudo Mountain Running International Cup, Gran Prix delle Naciones; questi due villaggi fanno parte di un'oasi verde molto nota ai naturalisti di mezza Europa per le sue bellezze paesaggistiche e questo incantevole territorio è simile alle nostre Dolomiti Italiane. La Baska Grapa è un paradiso molto verde con un'immensa distesa di boschi, pinete e pratoni ed è intervallato da piccoli villaggi dove regna una tranquillità e una serenità che trascende il reale e tocca la dimensione fantastica. Gli abitanti del luogo lavorano la terra e praticano l'allevamento di mucche e i loro prodotti sono genuini e molto gradevoli al palato. Dalle vette delle loro montagne sgorga un'acqua cristallina e i vari ruscelletti che si buttano a valle confluiscono tutti nel fiume Baca. Questo flusso d'acqua incessante, affascina per le sue insenature e per le innumerevoli cascatelle e le sue limpide acque sono popolate da trote "fario", dai bellissimi colori; queste riserve di pesca sono molto ambite dai pescatori di tutta Europa. Il Baca si congiunge al fiume Idrijca all'estremità della valle, per poi confluire insieme nel fiume Soca, il nostro Isonzo. Gli abitanti della valle sono famosi in tutta la Slovenia per il loro temperamento molto forte e deciso e questa caratteristica proviene probabilmente dallo sforzo necessario per sopravvivere

in una valle caratterizzata da pendii molto ripidi. La 11.GM 40 è competizione di montagna che si svolge in quattro comuni, Bohinj, Cerkno, Tolmino e Zelezniki, e lo scorso anno su queste vette si è svolto il campionato mondiale di lunghe distanze. In questo contesto internazionale si è corso pure il campionato di skyrunning della Repubblica di Slovenia. La marathon 11. GM è la gara più importante di tutta la nazione Slovena: il percorso misura 38 Km e presenta un dislivello complessivo di mt. 5300 con due asperità da scalare con un dislivello positivo di mt.2500 e due le sgroppate all'ingiù con un dislivello negativo di mt.2800. Salite e discese sono molto severe da affrontare sia per la pendenza e sia per la tecnicità dei sentieri e mulattierie dove, su molti di questi camminamenti della gara, vi passarono i soldati della prima guerra mondiale. La cima Coppi il Cez Suho ha un'altitudine massima di 1.760 metri sul livello del mare.

Oltre trecento gli iscritti a questa impegnativa skymarathon valevole come 5^a prova del VMNRIC 2012. Alle ore 06,30 a Petrovo Brdo c'è stato il ritrovo di tutti i partecipanti e agli atleti e al numeroso pubblico, questo meraviglioso cielo Sloveno, si è presentato vestito a festa: nessuna nuvola disturbava la lucentezza del suo colore azzurro e nell'atmosfera scintillavano accecanti i primi tiepidi raggi solari del mattino. La temperatura era molto fresca, ma la brezza montana era di una gradevolezza esagerata e in questo contesto da favola alle ore 08.00 in punto gli atleti hanno preso, a gambe levate, la via che li ha portati ad affrontare la cima Coppi del Cez Suho. I due vincitori della gara Emanuela Brizio e Marjan Zupancic, dopo le prime scaramucce iniziali, hanno preso subito il largo e solo la nostra aquila rosa Valetudo Cecilia Mora è riuscita a stare in scia per alcuni chilometri alla nostra super aquila rosa Brizio, ma la leggenda dello skyrunning mondiale rosa, "la super Manu", appena scollinato il primo gpm ha innestato il turbo compressore ed è volata solitaria verso la vittoria finale e già al termine della prima discesa, al km 21, i distacchi dei vincitori di giornata erano ormai incolmabili anche se mancavano ancora molti km all'arrivo. Le maglie dei leader del VMNRIC della 11. GM 40 erano saldamente sulle spalle di Brizio e Zupancic.

Sul traguardo di Podbrdo erano assiepati numerosi spettatori nonostante una temperatura al sole molto elevata e quando dopo h. 4 19'02" si è presentata per prima la campionessa Valetudo Emanuela Brizio, il pubblico Sloveno gli ha tributato un lungo applauso anche perché la Manu si è piazzata all'ottavo posto assoluto di gara. Anche quest'anno, Emanuela, ha iniziato la stagione alla grande vincendo nell'ultimo mese tre prestigiose gare internazionali: la Hercules marathon in Romania, la skyrace Internazionale di Valposchiavo in Svizzera e la 11.GM40 della Slovenia. Seconda la compagna e amica Cecilia Mora e per la regina delle gare ultra trail, un time di h. 4 35'25"; anche per l'aquila iridata Valetudo rosa Cecilia il 2012 è già ricco di soddisfazioni, infatti dopo la vittoria alla Ecomarathon in Romania si trova al comando della classifica provvisoria del ValetudoMNRIC 2012 insieme al compagno di team Ionut Zinca, oggi assente per allenamenti in altura nella sua terra di Romania. Terza Zupan Spela, Slovenia, in 4 41'19" team KGT Papez, 4^a Aljancic Natasa (Slovenia 4 44'25" team Ak Domzale), 5^a Tusar Mihaela (Slovenia 4 52'14" team SD Nanos Podnanos). Al decimo posto l'italiana Daniela Da Forno (5 13' 26" team Primorske Novice) e al 18° posto Carmela Vergura in 5 45'04". Per la nostra simpatica aquilotta Pugliese-Piemontese un bel piazzamento internazionale.

In questa 5^a prova del cielo del VMNRIC si sono classificate 49 runners.

Nella race maschile lo Sloveno Marjan Zupancic si è mangiato i 38 km con il best time di 3h54'17", 2° Martin Stendler 4 06'44" Slovenia team Graparrski Kerlici, 3° Justin ML. Janez 4 07'04" Slovenia team Extremevital Salomon, 4° Reinhold Pototschnk 4 09'43 Austria team Kennyberland, 5° Ivan Savs 4 12'36" team Divji Zaici. Si sono classificati nel tempo massimo

Petrovo Brdo (Slovenia) – 5^a tappa Valetudo Mountain Running International Cup

Scritto da Giorgio Pesenti

Mercoledì 20 Giugno 2012 16:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 20 Giugno 2012 17:32

consentito 192 atleti. L'organizzazione della gara è stata impeccabile: 400 i volontari sul percorso, 17 i punti di ristoro con una qualità di rifornimento eccezionale, percorso segnato benissimo, gente sul percorso tantissima, ristoro e pranzo finale paragonabili ad un pranzo di matrimonio, premiazioni ricchissime e a tempo di record con un calore del pubblico molto coinvolgente, e, per il gran finale, mega torta 11 gm 40.

Complimenti agli amici organizzatori della Slovenia, che dire di più? Una gara da fare e consigliare a tutti!